

Previsto un aumento delle presenze estive

Affrontati i problemi della viabilità turistica di Ancona

Uno studio dell'ing. Morpurgo - L'autostrada «A 14» non basta: occorre tutta una rete all'interno capace di valorizzare i centri storici collinari - Il rapporto strada-paesaggio

ANCONA, 5. L'ing. arch. Giorgio Morpurgo, redattore del Piano per lo sviluppo turistico per la provincia di Ancona, è intervenuto con un suo scritto, sempre inedito, sulla viabilità turistica, sul particolare tema della viabilità. Nel piano — ricorda fra l'altro Morpurgo — era stata individuata per il solo turismo balneare nella provincia di Ancona, una potenzialità turistica, in gran parte ancora da sfruttare, pari a circa 5 milioni di presenze annue, con un corrispondente ricettività turistica di almeno 80.000 posti letto.

Lunedì all'o.d.g. le dimissioni di Eduardo Acton

PERUGIA, 5. Il Consiglio provinciale di Perugia è convocato per lunedì 10 giugno, all'o.d.g. della riunione saranno le dimissioni presentate dal compagno Eduardo Acton dalla carica di vicepresidente della Amministrazione provinciale a seguito della sua uscita dal PSU. La riunione si inizierà alle ore 16.

Concerto

SPOLETO, 5. Al Teatro Nuovo di Spoleto si svolgerà domenica 9 giugno alle ore 21 un concerto vocale con la partecipazione dei cantanti che hanno vinto l'annuale concorso bandito dal Teatro Lirico Spoleto. A. Belli, è questo il primo contatto con il pubblico dei giovani cantanti in attesa del debutto che, secondo la tradizione, li vedrà impegnati nella stagione lirica di settembre nel teatro stesso.

Manca un coordinamento delle iniziative

Quale il futuro del teatro marchigiano

Una dichiarazione del prof. Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino

ANCONA, 5. Il prof. Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, è una personalità della cultura italiana, è anche presidente del Teatro Sperimentale di Ancona. Sotto quest'ultima veste gli è stato chiesto di fare il punto sulla situazione del Teatro nella Marche anche in riferimento ad alcuni sintomi di ripresa di questo particolare attività del teatro spettacolo registrati negli ultimi anni in tutto il Paese.

tutto sulle vie da scegliere per farlo divenire un teatro di massa, il prof. Carlo Bo ha detto: «Forse si potrebbe operare attraverso la Università, e in modo particolare quella di Urbino, la quale ha già preso delle iniziative in questo senso, per esempio con l'istituzione di un teatro scuola. E parlo di Urbino anche perché nell'ambito universitario esiste un istituto dello spettacolo diretto da Luigi Chiarini, un nome che non ha bisogno di raccomandazione, e che ha per vice direttore Lu-

ciano Codignola che è un giovane scrittore di teatro. Appunto l'Università potrebbe servire da catalizzatore e muovere verso la nostra regione, che è una regione un po' marginale rispetto a quello che avviene nella cultura dell'intero paese, delle iniziative intese non soltanto ad offrire degli spettacoli per un gruppo ristretto di persone, ma che vadano finalmente incontro al grosso pubblico, alla massa, sino a divenire in un secondo tempo un servizio sociale».

Il prof. Carlo Bo ha così risposto: «Nelle Marche esistono varie iniziative, ma forse manca un coordinamento di carattere centrale. Vale a dire tutti i capoluoghi di provincia e le altre città della Marche hanno delle iniziative particolari. Forse un comitato di esperti potrebbe vedere in che modo risolvere questa rete dei centri del teatro, esaminare cioè la possibilità che da una città o dal capoluogo delle Marche partisse un'iniziativa che potesse avere poi dei momenti particolari nelle varie città. Ad ogni modo anche qui si può ripetere sia pure su scala minore, come è giusto e come è spiegabile, che tale situazione tenda al miglioramento».

Affollati comizi del Pci

Per Spoleto chieste le elezioni in autunno

PERUGIA, 5. A Castiglion del Lago, a Castel Ritaldi, a Spoleto ed in molti altri centri della provincia hanno avuto luogo affollati comizi del Pci per festeggiare la vittoria elettorale del 19 maggio e portare avanti la mobilitazione unitaria per la futura azione politica del partito e delle masse popolari.

Comizi a Castel Ritaldi, sabato, il compagno Pallucchi, responsabile di zona. A Spoleto, ove hanno tenuto il comizio domenica i compagni Toscano e Caputo. Il Pci ha chiesto formalmente che si tengano nel turno autunnale prossimo elezioni amministrative per porre termine alla gestione commissariale che ha concluso una parte del mandato del Pci. (datato il suo carattere internazionale ed il successo delle

La Prefettura aveva rinviato la delibera sulla Nettezza Urbana

Il Consiglio comunale di Foligno in difesa della propria autonomia

Rigetata da tutti i gruppi l'ingiunzione a rivedere la decisione presa dal Consiglio di assumere la gestione diretta del servizio

FOLIGNO, 5. Il consiglio comunale di Foligno ha respinto all'unanimità una lettera della Prefettura con la quale si tentava di coartare la sua autonomia. Tempo fa il Consiglio aveva deliberato di assumere in gestione diretta il servizio di Nettezza Urbana ed ora era in attesa delle decisioni degli organi tutori perché con il primo di luglio la delibera stessa potesse divenire esecutiva, senonché la Prefettura, invece di esaminare la delibera del consiglio inviava alla giunta comunale una lettera con la quale si suggeriva di riesaminare tutta la pratica alla luce di un esposto presentato dalla Ditta Carla Langione ex concessionaria del servizio di nettezza urbana.

Gli organi tutori a cui si è rivolta la giunta comunale, hanno respinto l'ingiunzione a rivedere la decisione presa dal Consiglio di assumere la gestione diretta del servizio di nettezza urbana, ritenendo che il servizio di nettezza urbana è di competenza esclusiva del Comune e che il Comune ha il diritto di assumere la gestione diretta del servizio.

La discussione che ne è seguita è stata quanto mai seria e responsabile ed alla fine si è deciso che non si poteva assolutamente prevedere in considerazione una lettera che metteva in discussione il prestigio e l'autonomia del civico consesso: se una delibera doveva essere presa, visto che ormai l'argomento era stato iscritto all'ordine del giorno, era proprio quella di rigettare la lettera in parola senza entrare nel merito per evitare di dover esprimere pareri e giudizi ben più pesanti del puro e semplice rigetto e questa è stata la decisione che ha concluso una serrata ed appassionata discussione alla quale hanno preso parte numerosi consiglieri di quasi tutti i gruppi.

Crediamo di poter tralasciare con l'intero consiglio comunale per la fermezza e la decisione con la quale ha saputo difendere la propria autonomia ed il proprio prestigio dagli attacchi, sempre più frequenti, che vengono da parte di chi dovrebbe vigilare sul buon andamento e sul perfetto funzionamento della vita amministrativa dei nostri Comuni.

Più ricco del passato

Il programma per la Festa delle acque

Si svolgerà a Sangemini, Furapane, Acquasparta e sul lago di Piediluco - La cascate illuminate

TERNI, 5. L'E.P.T. ha definito il programma per la Festa delle Acque. E' un programma ricco di manifestazioni che si svolgeranno a Terni, nelle stazioni idropiologiche di Sangemini, Furapane e Acquasparta e sul lago di Piediluco. La Festa delle Acque ha ormai compiuto i venti anni ed è entrata nelle migliori tradizioni. Ecco il programma: 12-15 giugno: Terni: 3. Concorso Pianistico Internazionale «Alessandro Casagrande» in collaborazione con il Sindacato Nazionale Musicisti. 13-16 giugno - Terni: 2. Torneo Nazionale di Tennis Giovanile. 20-23 giugno - Terni: Torneo Nazionale di Tennis 3. Categoria, presso il C.D.A. Soc. Terni. 27 giugno - Terni: Torneo di Pallavolo «II Trofeo Festa delle Acque». 28 giugno - Terni: Giardini Pubblici «Passaggiata» di Renato Tugliani e Cesarini da Senigallia.

passate edizioni è superfluo soffermarsi sulla sua importanza e la presentazione del «Miles Gloriosus» di Plauto nel magnifico scenario della Piazza dei Priori di Narni, uno spettacolo eccezionale per il valore degli interpreti e del regista Chigo De Chiara. Lo sport è notevolmente rappresentato: il Tennis a Narni e Terni, il pallavolo, il Motocross a Colliatate e l'arriva della Tappa Roma-Terni del RAID Cicloturistico Internazionale Roma-Corno-Ghisallo, una manifestazione che è stata inclusa anche per premiare i numerosissimi appassionati ternani, sempre fra i primi nelle gare nazionali.

Si tratta, ovviamente, di un esperimento che tuttavia contiene le premesse di un successo nel senso che è stato affidato alle autorevoli «firme» di Renato Tugliani e Cesarini da Senigallia. Contrariamente alle numerose lamentele del tutto prive di fondamento, a proposito del programma e delle attrezzature, diffuse da alcuni giornali, le zattere (ad eccezione delle strutture sceniche, per ovvie esigenze allestite presso ditte specializzate) saranno costruite in loco e mai è stato posto il problema di realizzare altrove.

Di grande rilievo anche la rassegna del Teatro Cabaret che si svolgerà in due serate ai Giardini Pubblici di Terni. Ovviamente, anche per questo tipo di rappresentazione, ci si è fin dal primo momento orientati sui numeri adatti al genere di spettacolo rivolto alla massa; infatti il «cast» comprende il Complesso «Roma New Orleans Jazz Band», il Cantastorie di Sivanio Spadacino, Firenze Fiorentini, il presentatore Paolo Villaggio, Otello Frazzoli, Lello Bersani, Gabbriella Ferri e cantanti fra i quali dovrebbe figurare anche Enzo Jannacci.

E' degna di considerazione anche l'iniziativa di uscire dai confini abituali nel senso che quest'anno la Festa impegna centri finora esclusi dalle manifestazioni tradizionali, come nel caso di Narni (anche per lo spettacolo del «Miles») e Cesi per la presentazione delle «Ninfe».

Grave misura del governo di centro-sinistra

DECISA LA SOPPRESSIONE DELLA «SPOLETO-NORCIA»

Il provvedimento andrà in vigore dal 1 agosto - Indignazione a Spoleto e nei Comuni della montagna - Inascoltato un ultimo appello della Provincia



Uno scorcio della ferrovia Spoleto-Norcia

Nostro servizio

SPOLETO, 5. La ferrovia Spoleto-Norcia sarà soppressa il primo agosto prossimo. Questa la decisione adottata a Roma ieri sera dalla commissione interministeriale per il riassetto delle ferrovie in concessione.

La gravissima decisione, che è stata presa in disprezzo dei pareri e delle proteste levatesi per mesi e mesi dai comuni interessati, dalle due amministrazioni provinciali dell'Umbria, dagli enti turistici e dalle Camere di commercio, oltre che dalle organizzazioni dei lavoratori, è stata accolta con indignazione a Spoleto ed in tutti i comuni della montagna che particolarmente nella stagione invernale, saranno condannati all'isolamento per la soppressione della ferrovia alla funzione della quale, per le caratteristiche stradali e l'inevitamento, non potrà in alcun modo provvedere il servizio automobilistico con il quale dovrebbe essere sostituita.

La commissione interministeriale ha inoltre deciso che 35 degli attuali dipendenti della ferrovia saranno licenziati e soltanto 13 saranno assunti dalla gestione automobilistica. A Spoleto, ad iniziativa della Cgil e della Cisl, si riuniranno domani giovedì rappresentanti politici, di enti pubblici e di organizzazioni sindacali per discutere la situazione creata a seguito della decisione governativa e le iniziative da prendere per opporsi ad essa.

Il Pci ha investito della questione il suo gruppo parlamentare. La amministrazione provinciale di Perugia, con una lettera al presidente ed al vice presidente del Consiglio, al ministro del Bilancio e della programmazione ed al ministro dei Trasporti, alla quale da parte del Governo non è tuttora giunta risposta, aveva nelle scorse settimane ribadito «la propria disponibilità a rilevare la concessione provvedendo ad affi-

ciare la gestione della Ferrovia ad un Consorzio costituito tra essa Provincia, i Comuni interessati e la Provincia di Terni» ed aveva sottolineato che «non è da tenere presente la sola antieconomicità della gestione, in quanto la Ferrovia oltre ad essere un capolavoro di ingegneria unico nel suo genere, che per questo solo meriterebbe di essere salvaguardato, rappresenta anche uno dei punti fondamentali per l'attuazione dell'incremento turistico della zona, con particolare riguardo allo sviluppo e potenziamento del Centro turistico-sportivo di Forca Catone di Norcia».

L'amministrazione provinciale aveva inoltre ricordato lo stato delle strade sulle quali dovrebbe svolgersi il servizio automobilistico sostitutivo della ferrovia e rilevato come esse siano tuttora interessate da un movimento franco e dalla esistenza di «molte stazioni che rendono particolarmente disagiata e pericoloso il traffico». Per queste ragioni la Provincia aveva chiesto «formalmente che venga sospesa l'adozione di qualsiasi provvedimento tendente alla soppressione del tronco ferroviario Spoleto - Norcia». Ma il governo ha adottato un provvedimento arbitrario proprio nel momento in cui resta in carica solo per la ordinaria amministrazione. Una altra prova della sua sensibilità verso i problemi dell'Umbria e della montagna in particolare.

FORD ESCORT
1100 e 1300 GT

LA PICCOLA CHE NON E' PICCOLA!

Da lire **887.000**

IGE inclusa Franco Concessionario prove e prenotazioni presso:

AREZZO — Autofido di Gigli Foriero - Via P. Uccello, 11-13 - Tel. 24809
S. GIOVANNI V. — Bianchini Roberto - Via Siena, 1 - Tel. 92.308
MONTEVARCHI — Di Mela Benito - Via Trieste, 18 - Tel. 980.270
LIVORNO — ACAV - Via Roma, 68 - Tel. 33388
CECINA — Gori - Corso Matteotti, 47 - Tel. 61757
ISOLA D'ELBA — Fantozzi - Via Carpani, 100 - Tel. 93019
PIOMBINO — Falchi - P. Costituzione, 54 - Telefono 33017
PERUGIA — Via A. Vecchi, 33 - Tel. 45191

FOLIGNO — Barnocchi Odoardo - Viale Battisti n. 17 - Tel. 5501
PISA — Sbrana - Porta Nuova - Tel. 23310
PISTOIA — Uberto Magni - CAM - Garage Via C. Montanara, 67 - Borgo Melato, 2 - Telefono 25021
MONTECATINI T. — Innocenti Ilio & C. - Garage Nazionale - Corso Matteotti, 73 - Tel. 2296
SIENA — F.lli Rosati G. R. - Viale Cavour, 36 - Tel. 42308
CHIUSI SCALO — Via Meucci, 9 - Tel. 20031
POGGIBONSI — Bettini e Lotti - Via Fiume, 5 - Tel. 90045